

PINETO: CLASSI SCUOLA PRIMARIA IN VISITA CENTRO CETACEI DI PESCARA

2 Febbraio 2018



PINETO – Sette classi della Scuola primaria di Pineto (Teramo) sono in visita, in questi giorni, presso il Centro studi cetacei onlus di Pescara.

“Abbiamo scelto di promuovere – dichiara l’assessore all’Ambiente della cittadina adriatica Laura Traini – questa bellissima realtà come premio per i ragazzi che lo scorso anno scolastico hanno partecipato al progetto di educazione ambientale “Mettiamoci in Pila” ”.

Il progetto, partito attraverso un bando Anci, è stato organizzato dal settore ambiente del comune di Pineto e da A.M. Consorzio sociale e ha visto i ragazzi produrre elaborati sulla corretta differenziazione delle pile e l’importanza del rispetto dell’ambiente.

Nel valutare i progetti si è scelto di premiare tutti i ragazzi partecipanti con una esperienza formativa attraverso una visita guidata presso il centro studi cetacei Onlus di Pescara. Le volontarie del Centro, realtà di riferimento, non solo in Abruzzo, del salvataggio e del recupero di tartarughe ed altri cetacei, hanno accolto gli alunni e, dopo una prima parte teorica, li hanno accompagnati a conoscere le tartarughe ricoverate nelle varie vasche spiegando la storia di ognuna di loro.

“Siamo felici di aver scelto – aggiunge l’assessore – questa meta per premiare i nostri ragazzi perché il Centro studi cetacei è una realtà che collabora con il nostro Comune attraverso l’Area marina protetta. Inoltre, è una risorsa che va fatta conoscere perché siamo convinti che investire nel presente, anche attraverso i più piccoli, sia il modo più efficace per seminare un futuro migliore. I bambini hanno potuto vedere con i loro occhi alcune conseguenze di comportamenti poco rispettosi nei confronti dell’ambiente che in questo caso si ripercuotono sugli animali che popolano i nostri habitat marini. La loro grande sensibilità conserverà vivo il ricordo di queste giornate”.

Ad ognuno dei tre gruppi di classi è stata donata l’adozione di una delle tartarughe ospiti del Centro che permetterà di sostenerne il percorso di cure e riabilitazione.

Si ricorda che in caso di ritrovamenti di cetacei spiaggiati, si può segnalare al numero 1530 della Capitaneria di Porto.